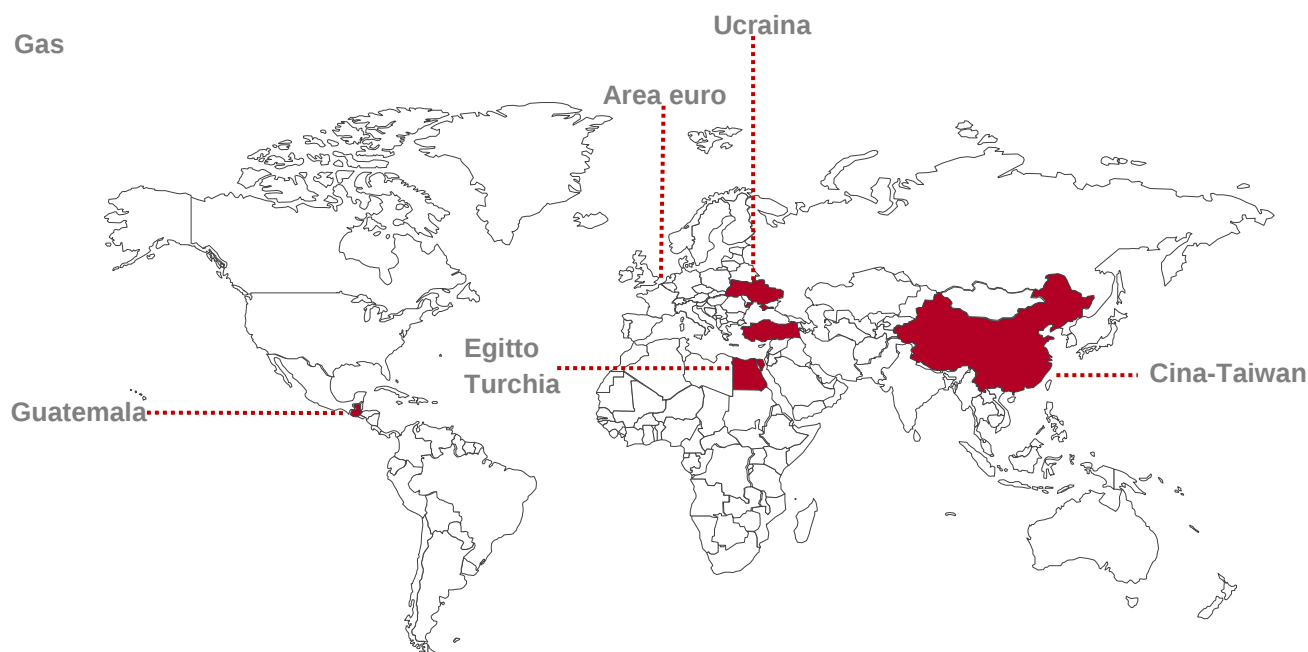


Country Risk Update



AREA EURO

Uno studio della Banca Centrale Europea ha messo in evidenza i **risultati ottenuti dalle operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine** (Tltro) annunciate dall'istituto a giugno 2014. Dai dati presentati dalla Bce, le banche hanno ottenuto finanziamenti per 400 miliardi di euro, **100 dei quali destinati all'economia reale** attraverso prestiti a imprese e famiglie. Ha avuto un impatto positivo anche l'acquisto di titoli. Nel report però non vengono analizzati gli effetti su inflazione (ben lontana dal target del 2%) e crescita. Proprio la mancanza di accelerazione nella dinamica dei prezzi potrebbe **spingere Francoforte ad assumere ulteriori misure** (come l'ampliamento del Qe o l'ulteriore taglio dei tassi) già a dicembre.

CINA – TAIWAN

Per la prima volta dal 1949 Cina e Taiwan si incontrano. Sabato si terrà a Singapore il faccia a faccia tra il presidente cinese Xi Jinping e quello taiwanese Ma Ying-jeou (esponente del Kuomintang, il partito dei nazionalisti). I rapporti tra "le due Cine" si sono intensificati negli ultimi due anni soprattutto sul lato economico, con numerosi accordi commerciali conclusi. L'obiettivo del Kuomintang è di arginare quella che si preannuncia come una sconfitta elettorale alle elezioni di gennaio 2016. La Cina fa leva sul suo traino economico e contemporaneamente vuole segnalare un avvicinamento anche politico; ma questo potrebbe scatenare forti critiche a Taipei, facendo così il gioco di Xi che, comunque, continua a considerare Taiwan come territorio cinese "ribelle".

EGITTO

USA e UK sembrano accreditare **l'ipotesi di attentato terroristico tra le cause dell'incidente aereo** che ha coinvolto la compagnia russa Metrojet nella penisola del Sinai. L'area dell'incidente è una zona di scontro tra esercito egiziano e milizie filo-islamiste affiliate allo Stato islamico. **Fonti ufficiali egiziane e russe sono più caute sull'ipotesi terroristica.** L'incertezza sui fatti ha provocato il **blocco dei voli verso Sharm el Sheik da parte di una serie di compagnie aeree.** L'impatto dell'attentato sull'economia egiziana potrebbe essere significativo: **le entrate da turismo sono una fonte fondamentale per la ricostituzione delle riserve estere**, attualmente pari a soli 3 mesi di *import cover*, con ricadute negative sulla disponibilità di valuta estera.

GAS – UCRAINA

Continua la disputa tra Naftogaz, la società ucraina del gas, e la russa Gazprom. L'anticipo versato il 2 novembre sarebbe sufficiente a coprire solo cinque giorni, mentre Kiev ha fatto sapere che **non si acquisterà altro gas nel 2016 se Mosca continuerà a imporre prezzi superiori rispetto ai concorrenti occidentali.** In ottobre Gazprom ha fornito 2 miliardi di metri cubi di gas (bcm) al Paese dopo aver incassato un anticipo di USD 234 mln sui 500 mln pattuiti: **le riserve ucraine ammontano a circa 17 bcm, a fronte di una soglia di sicurezza invernale di 19 bcm.** Tra i Paesi limitrofi, l'Ungheria ha ribadito la volontà di servirsi delle forniture russe. Nel frattempo, Royal Dutch Shell ha abbandonato le attività legate allo *shale* sul territorio ucraino.

GUATEMALA

Il ballottaggio per le elezioni presidenziali in Guatemala ha visto prevalere il comico **Jimmy Morales con oltre il 67% dei voti** rispetto alla sfidante Sandra Torres. Morales è riuscito a far leva sullo **scandalo di corruzione che ha travolto il presidente uscente** Otto Perez Molina, il 3 settembre scorso, a tre giorni dal primo turno. Il nuovo presidente dovrà affrontare i problemi principali della violenza e dell'insicurezza, in un paese dove il 25% della popolazione vive in condizioni di povertà estrema e la corruzione è dilagante.

TURCHIA

L'**AKP**, il partito del presidente Erdogan, **ha ottenuto una netta vittoria nelle elezioni parlamentari**, raggiungendo il 49.4% dei voti, pari a 316 dei 550 seggi. Il risultato consente la formazione di un governo mono-colore, ma non è sufficiente a modificare unilateralmente la Costituzione (è richiesta una maggioranza di 330 voti per proporre il referendum di modifica costituzionale). Il risultato è stato accolto positivamente dai mercati: l'indice azionario di riferimento, **il BIST 100, ha chiuso il lunedì post-elettorale con un aumento del 5,7% rispetto alla seduta precedente**; la **lira si è apprezzata del 3,8%** sul dollaro, toccando i minimi da agosto. Restano tuttavia tensioni a causa della radicalizzazione del confronto politico e degli scontri armati con il PKK.

Pillole

Marocco: la BERS ha stanziato un prestito da USD 5 milioni a supporto del micro-credito marocchino.

A cura dell'Ufficio Studi Economici
e-mail: ufficio.studi@sace.it